

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 3.1 – Recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)

Punto di attenzione Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAR semplificato 2017 (parte c)? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2017? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ RAR 2017 semplificato - Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016✓ Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS – Sezione 1✓ Relazione annuale CPDS 2017
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

RAR semplificato 2017. Erano state programmate 7 azioni, 4 delle quali verificate come realizzate. Non c'è documentazione, né riprogrammazione, per le altre 3 (comunicazione ufficiale ai membri del Comitato di Indirizzo sulla trasformazione della prassi di un incontro annuale in ciclicità permanente; contatto diretto da parte di una commissione nominata, con i docenti, qualora dopo verifica le schede degli insegnamenti o i CV non risultassero aggiornati e completi; richiamo dei lettori all'ottemperanza delle disposizioni in materia di valutazione).

RAM-AQ sezione 1: analisi. Le criticità segnalate dalla CP sono state prese in considerazione, con l'eccezione della criticità relativa al documento di gestione della qualità. Le cause sono state tutte descritte, sebbene l'analisi di alcune di esse sembri una ricerca di giustificazioni. In particolare, l'analisi appare incomprensibile per quanto riguarda l'aspetto critico 17.

RAM-AQ sezione 1: azioni correttive. Sono state individuate azioni correttive per quasi tutte le criticità elencate. Per 4 di esse (criticità 1, 3, 10, 17), tuttavia, non si propongono azioni correttive. In 2 altri casi, le azioni correttive proposte non paiono coerenti con le criticità evidenziate, forse per qualche fraintendimento sul loro significato (criticità 11-12); infine in 2 altri casi si formulano ipotesi che appaiono al momento di difficile verificabilità (criticità 2 e 8). L'azione correttiva 6, relativa alle schede di insegnamento appare solo parzialmente realizzata, secondo i dati riportati alla sezione 3.2.5.

Fonte: RAR semplificato 2017; Relazione CP 2017; RAM AQ sezione 1 (laddove reperibile); verbali dei CdS e dei comitati di indirizzo.

Criticità:

1. Scarsa attenzione per la documentazione delle azioni correttive.
2. Omissioni e fraintendimenti che rendono incomplete l'analisi delle cause e la progettazione delle azioni correttive.

Suggerimenti:

1. Prestare maggiore attenzione alla documentazione
2. Prestare attenzione alla completezza delle analisi e azioni correttive

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Punto di attenzione Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?</i>✓ <i>Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?</i>✓ <i>Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?</i>✓ <i>La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Sito web</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il sistema di gestione attuale, ancora presente nel sito e facilmente reperibile, è stato approvato nel 2015, ma è considerato obsoleto. È pertanto in corso di approvazione un nuovo documento. La CPDS ha potuto visionarne una versione preliminare che appare adeguata per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità, nonché i documenti.

Fonte: Sistema di gestione di AQ, sito web, nuovo sistema di gestione in via di approvazione.

Criticità:

Non è ancora stato approntato il nuovo sistema di gestione

Suggerimenti:

Accelerare il processo di approvazione. Monitorarne l'applicazione.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità?</i>✓ <i>Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"?</i>✓ <i>Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?</i>✓ <i>Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?</i>✓ <i>Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione delle parti interessate. Il comitato di Indirizzo – che comprende oltre ai docenti anche una rappresentanza delle parti interessate – si è riunito in data 27 settembre 2018. Sono stati nella circostanza prese in esame le necessità informatiche delle aziende in relazione ai percorsi di formazione degli studenti del corso di laurea. Non sono stati analizzati studi di settore e non risulta che siano state prese iniziative volte a realizzare studi di settore. È stato redatto un verbale dettagliato, che riporta con precisione le linee di discussione emerse. La documentazione risulta dunque impeccabile. Gli incontri con le parti interessate non hanno avuto visibilità sul sito web. Essendosi svolti il Comitato di Indirizzo alla fine di settembre, non è possibile valutare gli esiti degli incontri con le parti interessate, ovvero verificare se i colloqui hanno generato mutamenti significativi sul piano della formazione e del rapporto col mondo del lavoro. I temi affrontati sono comunque adeguati ai compiti del comitato. Dal verbale del Comitato di Indirizzo si desume da una parte l'attenzione per le opinioni e le richieste delle parti interessate, dall'altra uno sforzo comune e condiviso volto a far sì che l'offerta didattica contribuisca alla formazione di un profilo professionale idoneo al mercato del lavoro.

Fonte: Verbali dei Comitati di Indirizzo.

Criticità:

1. Mancanza di pubblicizzazione sul sito web.
2. Perlopiù i rappresentanti delle parti interessate si esprimono in termini generali, benché pertinenti.

Suggerimenti:

Pubblicizzazione sul sito.

Approfondimento dei temi cruciali nella discussione, con particolare riferimento ai tirocini. Sarebbe auspicabile un censimento preciso del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano, verificando in che modo migliorare questo ambito. Questo potrebbe fornire una base più concreta di discussione.

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?*
- ✓ *È presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</i>✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Inserire testo

Nei consigli di CdS non c'è nulla di dedicato specificamente alla gestione di orari, carico di studio e tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il monitoraggio della didattica. Solitamente questi aspetti vengono sollevati dai rappresentanti degli studenti che comunicano direttamente con i docenti o il personale amministrativo. Gli orari sono stati gestiti con scarsa attenzione alle necessità curriculari degli studenti, una minoranza di docenti si è dimostrata flessibile. Numerose le sovrapposizioni e i disagi causati, come anche numerosi i cambi di orario e di aule. Nella maggioranza dei casi questi cambiamenti sono stati comunicati sul sito o nell'app apposita, a volte dagli stessi docenti, ma non sempre tempestivamente. Vi sono sovrapposizioni in particolare fra lettorati e lezioni, e i disagi vengono risolti tardivamente- o affatto, creando problemi particolarmente ai laureandi che non riescono spesso a frequentare i lettorati; gli esami dei lettorati propedeutici tardano l'esame di laurea. Va tuttavia fatto presente che la situazione cambia da lingua a lingua. Il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti d15 e d16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti, dai quali si evince che, per 2 insegnamenti, la soddisfazione degli studenti è tra il 40% e il 60%, mentre nessuno scende al di sotto del 40%. Le sovrapposizioni sono visibili accedendo al sito nella sezione orari e dalle opinioni dei frequentanti del CdS.

Fonte: documenti AQ; verbali cds, sito web cds, schede di valutazione della didattica, raccolta di opinioni tra gli studenti

Criticità:

1. Coordinamento inadeguato fra lettorati e lezioni, risultanti in sovrapposizioni e disagi
2. Tempistiche lente di risoluzione dei problemi e comunicazione dei cambiamenti

Suggerimenti

Attraverso consigli di CdS indetti appositamente per il coordinamento di aule, orari e problemi in D15 e D16, aprire il

dialogo fra docenti, studenti e tecnici amministrativi, analizzando attentamente scelte di indirizzo e lezioni facoltative, per evitare sovrapposizioni di lettorati e lezioni.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Schede singoli insegnamenti</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha individuato due docenti responsabili (verbale CdS 30 novembre 2016 e 22 febbraio 2018) incaricati di verificare la presenza e il contenuto delle schede dei singoli insegnamenti. Non risulta tuttavia nei verbali del 2018 attività di monitoraggio in tale senso. Da un'analisi della CPDS condotta a partire dalle pagine personali di ciascun docente risulta che 13 schede di insegnamento su 25 sono assenti (2 riguardano insegnamenti il cui docente è ancora da nominare, in 3 casi si tratta di un contrattista; la maggior parte delle schede mancanti riguarda insegnamenti del II semestre). Quelle presenti sono compilate in ogni punto, seppur in qualche caso schematicamente.

Fonte: Sistema di gestione; Verbali del CdS; Indagine della CPDS sul Sito del Dipartimento.

Criticità:

- 1) Manca la verbalizzazione dell'attività di monitoraggio da parte dei docenti responsabili;
- 2) Diverse schede risultano assenti e altre non sono compilate in ogni punto in maniera esauriente.

Suggerimenti:

Attuare e verbalizzare una attività di monitoraggio e sollecito dell'inserimento delle schede di insegnamento. Adottare una strategia più stringente per ottenere il caricamento di tutte le schede di insegnamento.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

NB: Questo aspetto NON va considerato nel 2018 e verrà monitorato l'anno prossimo alla luce dei risultati dei nuovi questionari "Almalaurea" sulle attività di Tirocinio.

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Dai dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage risulta che nell'anno 2018 (ad ottobre) si siano svolti 214 tirocini, di cui 51 all'estero. L'azione è dunque efficace almeno dal punto di vista quantitativo. Non risulta che il Dipartimento metta in atto attività collegiali di monitoraggio e valutazione della quantità e della qualità dei Tirocini. Tutta via è prassi che per ciascuno studente in tirocinio venga individuato un docente tutor il quale, al termine del tirocinio stesso, verifica l'effettivo svolgimento dello stesso (tramite il foglio firme siglato dalle imprese ospitanti) e aiuta lo studente a compilare la propria scheda tirocinio, valutando le mansioni svolte e le competenze acquisite. Fatte salve le schede tirocinio di cui sopra, non risulta documentazione relativa all'attuazione e alla verifica dell'efficacia di attività di controllo.

Fonte: Sistema di Gestione; Dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage; Indagini della CPDS.

Criticità:

Assenza di azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità.

Suggerimenti:

Implementare azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità a livello di Dipartimento e, di conseguenza, per quanto riguarda la qualità, di CdS.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)</i>✓ <i>Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?</i>✓ <i>Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Regolamento didattico del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Non risultano attività di verifica tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi. Allo stato attuale non esistono metodi adeguati per la verifica di tale rapporto, di conseguenza non appaiono criticità in questo senso. Il CdS (Consiglio del 22-2-2018) era giunto alla stessa conclusione. Le procedure, gli adempimenti e le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono descritte e pubblicizzate sulla SUA (quadro A5) e sul sito del Dipartimento. Poiché la segreteria didattica aveva rilevato che un numero molto alto di tesi è supervisionato da ricercatori, docenti a contratto e da alcuni professori associati e ordinari, mentre altri erano scarsamente coinvolti, e visto l'altissimo numero di laureandi rispetto al numero di docenti, il CdS ha messo in atto un regolamento (verbale 22-02-2018) che definisce le modalità di assegnazione del relatore, del correlatore e dell'argomento tesi, per equilibrare la distribuzione delle tesi tra tutti i docenti del CdS ed eliminare la difficoltà nel trovare un relatore (Ordinari, Associati e Ricercatori devono supervisionare ogni anno 15 tesi come relatori e 15 come correlatori; i docenti a contratto invece 4 tesi come relatori e 6 come correlatori). Un'apposita Commissione Tesi è stata nominata e svolge regolarmente (per ciascuna sessione) il proprio compito di assegnazione. Da un'indagine presso i laureandi, la procedura di assegnazione risulta poco apprezzata perché talvolta non viene assegnata una tesi sulla disciplina segnalata come prima preferenza (a causa del sovraccarico dei docenti richiesti), ma soprattutto perché alcuni docenti rifiutano di seguire i laureandi a loro assegnati, hanno tempi di risposta eccessivamente lunghi (alcune settimane), richiedono tempi di elaborazione ben superiori ai 5 mesi previsti per la redazione della tesi. Al fine di trovare soluzioni a tali problematiche, la Commissione Tesi si è riunita informalmente con i Direttori uscente e entrante (12 ottobre e 21 novembre 2018).

Fonte: Regolamento Tesi LACOM; Regolamento del CdS; Verbali del CdS; Sito Dipartimento e CdS; Indagini della CPDS presso segreteria didattica, laureandi e membri della Commissione Tesi.

Criticità:

- 1) Problematiche rilevate rispetto ad alcuni docenti assegnatari di laureandi;
- 2) Problematiche rilevate rispetto al gradimento dell'assegnazione dell'argomento tesi.

Suggerimenti:

Predisporre e attuare sistemi di monitoraggio e verifica delle attività di assegnazione tesi e del rispetto delle stesse da

parte dei docenti. Per andare incontro alle esigenze dei laureandi e fare fronte alle loro richieste disciplinari si potrebbe chiedere sostegno ai docenti che insegnano le stesse discipline in altri CdS.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
- ✓ *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*
- ✓ *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Dati Indagine Almalaurea (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato nel Sistema di Gestione di AQ, il CdS non ha messo in atto attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti. Docenti, studenti e personale di supporto rendono noti suggerimenti di miglioramento e opinioni durante i Consigli, nei quali anche i suggerimenti della CPDS vengono discussi (cf. Verbale di CdS del 22 febbraio 2018). Eventuali reclami degli studenti vengono ricevuti dalla CPDS attraverso le rappresentanze studentesche e/o dal manager didattico, tuttavia non risultano procedure per la loro gestione. Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, pur non essendo discussi in Consiglio.

Fonte: Sistema di gestione; SMA; Verbali del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità:

- 1) Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti;
- 2) Non risultano adeguatamente analizzati e considerati in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA).

Suggerimenti:

Predisporre procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Analizzare in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA). Predisporre e attuare sistemi di della verifica dell'efficacia di queste attività.

Sezione 3.3 - Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?
Aspetti da considerare <i>Per ognuna delle 5 Aree del RRC:</i> <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)✓ Verbali Consiglio CdS✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

non pertinente

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni successivi a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?</i>✓ <i>In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?</i>✓ <i>Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 3</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS (specificare)</i>
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il RRC risale al 2015. Pertanto la CPDS non lo ha preso in considerazione nella relazione 2017. Nel RAM-AQ si sottolineano importanti cambiamenti: (1) erogazione in lingua inglese tutti i corsi di ambito non linguistico e modifica della denominazione in 'Languages for communication in International enterprises and organizations'; (2) dall'a.a. 2018/19, re-introduzione del test di ammissione, per valutare le competenze linguistiche dei candidati; (3) ampliamento dell'offerta didattica utilizzando le risorse del progetto di eccellenza al Dipartimento (ambito economico, giuridico ed informatico). Dalla sezione 3 del RAM-AQ si evince che gli obiettivi del RRC 2015 sono stati perseguiti con successo (potenziamento del contributo del Comitato di indirizzo; revisione della descrizione del profilo personale nella SUA; aumento di chiarezza e coesione dei contenuti dell'offerta formativa; potenziamento della trasparenza delle informazioni nella SUA quadro A4). Il successo è solo parziale per l'obiettivo 3c.1 (ricordo attività di dottorato/offerta formativa CdS), la cui soluzione ha per ora riguardato solo la lingua inglese. Si è comunque tenuto un incontro dei docenti di lingue con la Direttrice del CLA (verbale 21-11-2018), nel quale si è deciso di modificare i contenuti dei dottorati per modellare le prove LCL di ciascuna lingua sullo stile delle certificazioni linguistiche. Gli studenti potranno decidere se sostenere la prova LCL interna oppure iscriversi presso gli enti certificatori, sfruttando la preparazione interna. Nel RAM-AQ non ci sono riferimenti ai suggerimenti della relazione della CPDS 2017: ripetere il monitoraggio del grado di soddisfazione per la riorganizzazione dei semestri; migliorare i corsi in lingua inglese; diminuire le mutazioni (comunque avvenute); riproporre l'ampliamento delle attività finalizzate al mantenimento degli alti livelli di occupabilità fornendo dati verificabili sul loro grado di successo. Nel RRC non ci si occupa degli indicatori ANVUR, che non vengono quindi nemmeno discussi nel RAM-AQ. Gli indicatori ANVUR analizzati dal CdS nella SMA 2018 (Sezione 3.3.3) non segnalano in generale problemi; tuttavia, il CdS non analizza alcuni dati occupazionali in calo, non presenti nel 2015, che dovrebbero invece essere attentamente considerati, e quindi non prevede azioni correttive in tal senso.

Fonte: RRC, RAR, RAM-AQ, relazione della CPDS del 2017, indagini della CPDS, Verbali del CdS.

Criticità:

- 1) Assenza di riferimenti nel RAM-AQ ad alcuni suggerimenti della CPDS relazione 2017
- 2) Mancanza di attenzione per gli indicatori ANVUR nel RAM-AQ, in particolare per quanto riguarda l'andamento occupazionale dei laureati.

Suggerimenti:

Monitorare i risultati della modifica apportata ai contenuti dei dottorati e alle relative prove LCL. Ripetere il monitoraggio sul grado di soddisfazione per la riorganizzazione dei semestri e sul miglioramento dei corsi in lingua inglese. Ampliare attività per il mantenimento degli alti livelli di occupabilità delle coorti di laureati magistrali più recenti e fornire dati verificabili sul loro grado di successo. Considerare con più attenzione gli indicatori ANVUR nei prossimi RAM-AQ e nel prossimo RRC.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Punto di attenzione Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?
Aspetti da considerare ✓ Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
Fonti ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Come scritto nel documento, i sette indicatori presi in esame evidenziano un CdS privo di criticità. Si tratta dell'unico CdS che ha scelto soltanto i sette indicatori di riferimento del NdV Unimore. Per IC16, indicatore relativo agli studenti che proseguono nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno, le percentuali sono in calo e non sono, come pure è scritto nel documento, al di sopra sia della media geografica che di quella nazionale. Per rimanere all'anno più recente, il 2016, sono inferiori alla media geografica (70,8 per mille contro 73,1 per mille) e superiori a quella nazionale (70,8 per mille contro 64 per mille).

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale LCE 2018

Criticità

Un'analisi meno selettiva degli indicatori avrebbe lasciato emergere qualche criticità per gli indicatori IC26, IC26bis e IC26ter, relativi alle percentuali di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, dove le percentuali relative al biennio 2016-2017 sono significativamente inferiori (appena superiori al 60 per mille) rispetto a quelle del 2015 (intorno al 75 per mille), oltre che non più in linea con le medie relative all'area geografica (tra il 67 e il 70 per mille).

Suggerimenti

Si suggerisce di prestare, nella prossima SMA, maggiore attenzione agli indicatori IC26, per registrare l'andamento delle percentuali di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, nonostante non siano tra quelli scelti dal NdV.

Sezione 3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Punto di attenzione Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento precedentemente programmate? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 2✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Nella sezione 2 del RAM-AQ, viene riportato in modo piuttosto sommario il monitoraggio delle azioni intraprese. Il successo di tali azioni è dichiarato ma non dimostrato. Le opinioni degli studenti vengono prese in considerazione soprattutto in linea generale, riferendosi all'intero triennio. Non vengono invece analizzate nel dettaglio, non se ne identificano le cause, né esiste traccia della discussione con gli studenti delle valutazioni emerse. Le azioni correttive riportate ricalcano quelle presentate nel RAM-AQ Sezione 1, non riferendosi perciò all'OPIS: pertanto manca questa parte manca.

Fonte: Ram-AQ – LACOM Sezione 2. Indagine autonoma delle OPIS da parte della CPDS.

Criticità:

- (1) L'esposizione delle OPIS non permettono di individuare in modo soddisfacente le cause dei problemi e di evidenziare le criticità
- (2) Le azioni correttive esposte non si riferiscono alle OPIS, quindi non sono identificate le azioni correttive per gli insegnamenti le cui valutazioni sono emerse in modo negativo
- (3) Gli studenti non sono stati informati e interpellati sulle OPIS.

Suggerimenti:

Analizzare meglio le problematiche emerse dalla rilevazione OPIS, individuando azioni correttive coerenti con problematiche. Confronto con gli studenti sui risultati OPIS. Monitorare le azioni correttive.